

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a

Arch. Florian Scartezini

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Valutazione Impatto Ambientale Codice procedura 7938

Riassetto della RTN in Val di Isarco per connessione BBT - Procedimento di VIA ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 152/2006.

(Inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro *(specificare)*

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Riassetto della RTN in Val di Isarco per connessione BBT -

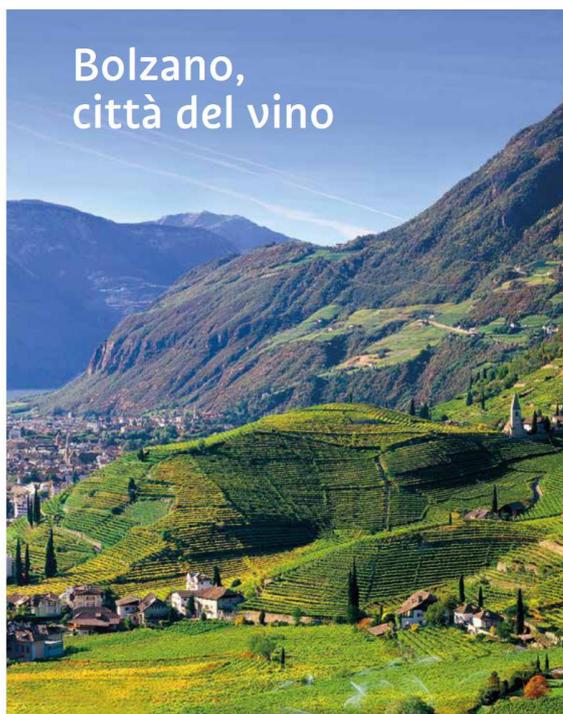
Valutazione Impatto Ambientale

Zona Comune di Bolzano e Renon

Gentili Signore e Signori,

Vorremo fare seguenti osservazioni sul progetto della linea elettrica ad alta tensione per il riassetto della rete Val d'Isarco al fine di connettersi con BBT.

1. L'importanza dell' unico paesaggio rurale tra Bolzano città e il Monto Tondo (zona Santa Maddalena)



Le zone di Santa Maddalena, tra Bolzano città e il Monte Tondo, sono uniche con la combinazione di area rurale e urbana che conferisce a Bolzano un carattere irripetibile che sarebbe turisticamente irrimediabilmente compromesso. Ci permettiamo di ricordare che Bolzano è il terzo comune vitivinicolo dell'Alto Adige e su questa caratteristica poggia una buona parte della comunicazione e del profilo turistico ad esso connesso. (vedi allegato sotto – la lettera della Azienda di Soggiorno e Turismo di Bolzano alla Terna Spa)



La vista di uno dei masi sul pendio tra Bolzano e Monte Tondo verso la collina di Santa Maddalena e Bolzano città.



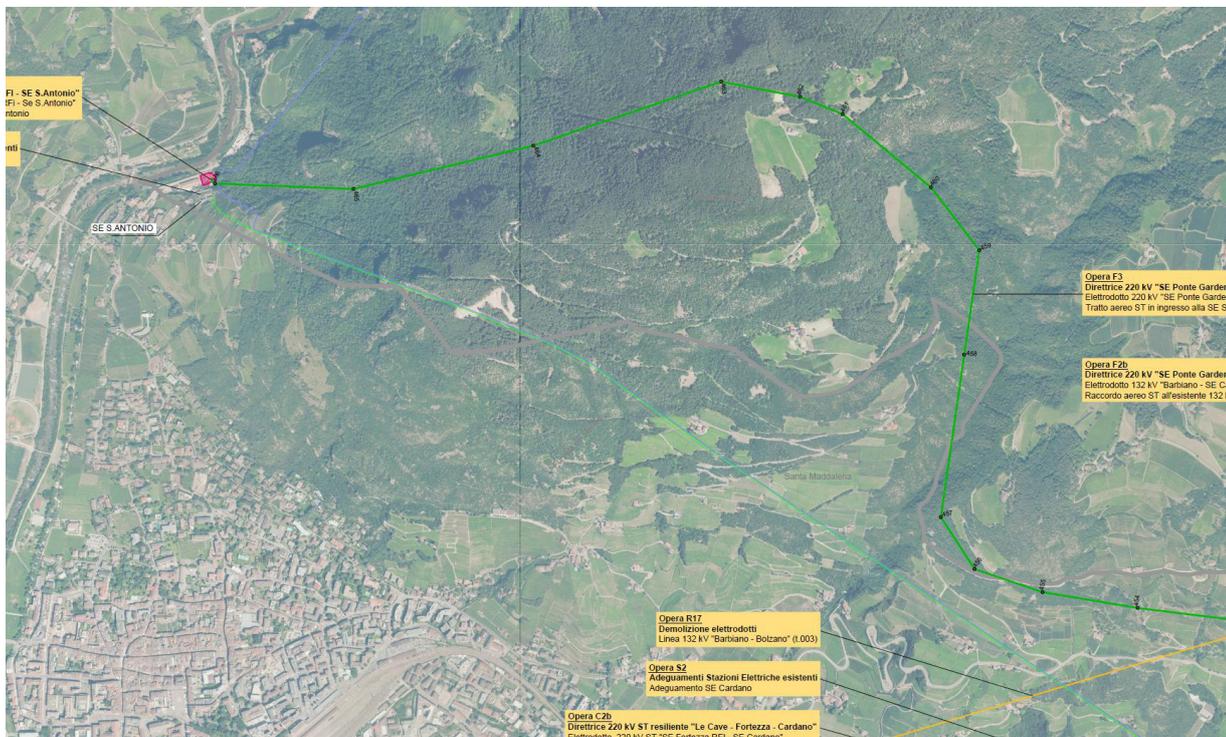
La città di Bolzano è connessa direttamente con il suo unico paesaggio rurale.



Già qualche anno fa è stata potenziata una linea di alta tensione, che passa il paesaggio rurale dei pendii sopra Bolzano verso il Monte Tondo (Foto nella zona di Sopra Maddalena verso Est in direzione del monte Catinaccio)

La zona di produzione classica del vino *Santa Maddalena* sarebbe irrimediabilmente compromessa dalla costruzione di un'ulteriore linea elettrica ad alta tensione.

Preghiamo per questo di seguire il tracciato progetto (linea verde scura nella tavola sotto - tracciato a Nord del Monte Tondo) elaborato dalla Terna Spa che segue anche la deliberazione della Giunta Provinciale di Bolzano N. 1089 del 29.12.2020 e il parere del Comitato Ambientale della Provincia di Bolzano del 25.11.2020: "Comune di Renon, Bolzano – In base alla posizione esposta e visibile dalla conca di Bolzano fino alla Bassa Atesina del terreno sopra di Santa Maddalena viene data la preferenza al tracciato a Nord del Monte Tondo" vedi pag.4 della deliberazione indicata sopra.



Estratto tavola DGCR19001B2129570-00 del progetto di Terna consegnato al Ministero con il tracciato progetto a Nord del Monte Tondo (linea verde scura con i punti neri dei tralicci)

2. Riassetto rete Val d'Isarco - un progetto modello per grandi infrastrutture

Dopo il protocollo d'intesa tra Terna e Provincia per più anni sono stati coinvolti 19 comuni e centinaia persone della popolazione nel progetto.

Questo metodo molto più impegnativo di elaborare il progetto ha lo scopo di riorganizzazione della rete, la diminuzione dell'impatto sul territorio e anche di alzare l'accettazione delle infrastrutture dalla popolazione.

In quasi tutti i Comuni vengono demolite più linee aeree che nuove linee aeree vengono costruite (vedi bilancio linee aeree sotto). Questo vale soprattutto per il Comune di Renon, che è adiacente a Bolzano, dove vengono demolite più linee aeree che in tutti gli altri Comuni.

Bilanz nach Gemeinden Bilancio per Comune

Comune	Linea aerea ST 220kV Resiliente (km)	Linea aerea DT 220/132kV (km)	Linea aerea ST 220kV (km)	Linea aerea ST 132kV (km)	Cavo interrato 220kV (km)	Cavo interrato 132kV (km)	Nuovo 132 kV e nuovo 220 kV in cavo affiancati	Demolizione Linea aerea (km)	Bilancio linee aeree
Campo di Trens	0,8	0,8		0,7		3,2		-3,1	-0,8
Fortezza	9,5	8,0			0,2	9,8		-28,4	-10,9
Rio di Pusteria				0,1				-1,2	-1,1
Rodengo				1,4				-1,4	0,0
Naz-Sciavez		3,8	2,6	4,2				-12	-1,4
Varna	4,9		0,3			6,7		-9,8	-4,6
Bressanone	5,9	5,3	2,1	0,2	0,3	8,6	3,0	-41,2	-27,7
Velturmo	1,9					5,1		-5,4	-3,5
Funes	2,6	2,4						-7,6	-2,6
Chiusa	2,2	2,5	0,4	1,4		4,0		-15,2	-8,7
Villandro						3,1		-6,3	-6,3
Laion	6,1	4,2	0,5	4,5	0,3			-18,3	-3,0
Barbiano		2,3	1,1	1,2		5,0		-16,8	-12,2
Ponte Gardena	2,2							-1,8	0,4
Castelrotto	0,6								0,6
Renon	8,7	13,7	4,2			6,2		-66,8	-40,2
Fiè allo Sciliar	2,3					5,8		-5,5	-3,2
Cornedo all'Isarco	4,7			0,1		4,4		-8	-3,2
Bolzano	0,1		1,9	1,9		0,2		-17,8	-13,9
TOT	52,5	43,0	13,1	15,7	0,8	62,1	3,0	-266,6	-142,3

Die Vorteile:

- Abbau von 260 km alter Leitungen
- Positive Bilanz von rund 142 km
- Zahlreiche Masten weniger
- Reduktion der Belastung durch Stromleitungen
- Reduktion der belasteten Flächen
- Verlegung der Leitung außerhalb der Siedlungsgebiete
- Beitrag zum Klimaschutz (Nettobilanz 20 kT im Jahr)

Estratto presentazione conferenza stampa Provincia di Bolzano
 Piano di riassetto rete elettrica in Val di Isarco per connessione BBT 30.10.2020

Nel comune di Renon, tra Siffiano e Auna di Sotto, dopo le osservazioni della popolazione è stato presentato da Terna un tracciato molto più lungo, in quanto il tracciato originale è stato significativamente spostato più lontano dalle case residenziali, per la maggior parte nel bosco (vedi tavola sotto: la linea nera era il percorso originale proposto da Terna. La linea verde rappresenta il percorso proposto dopo aver tenuto conto delle osservazioni della popolazione).



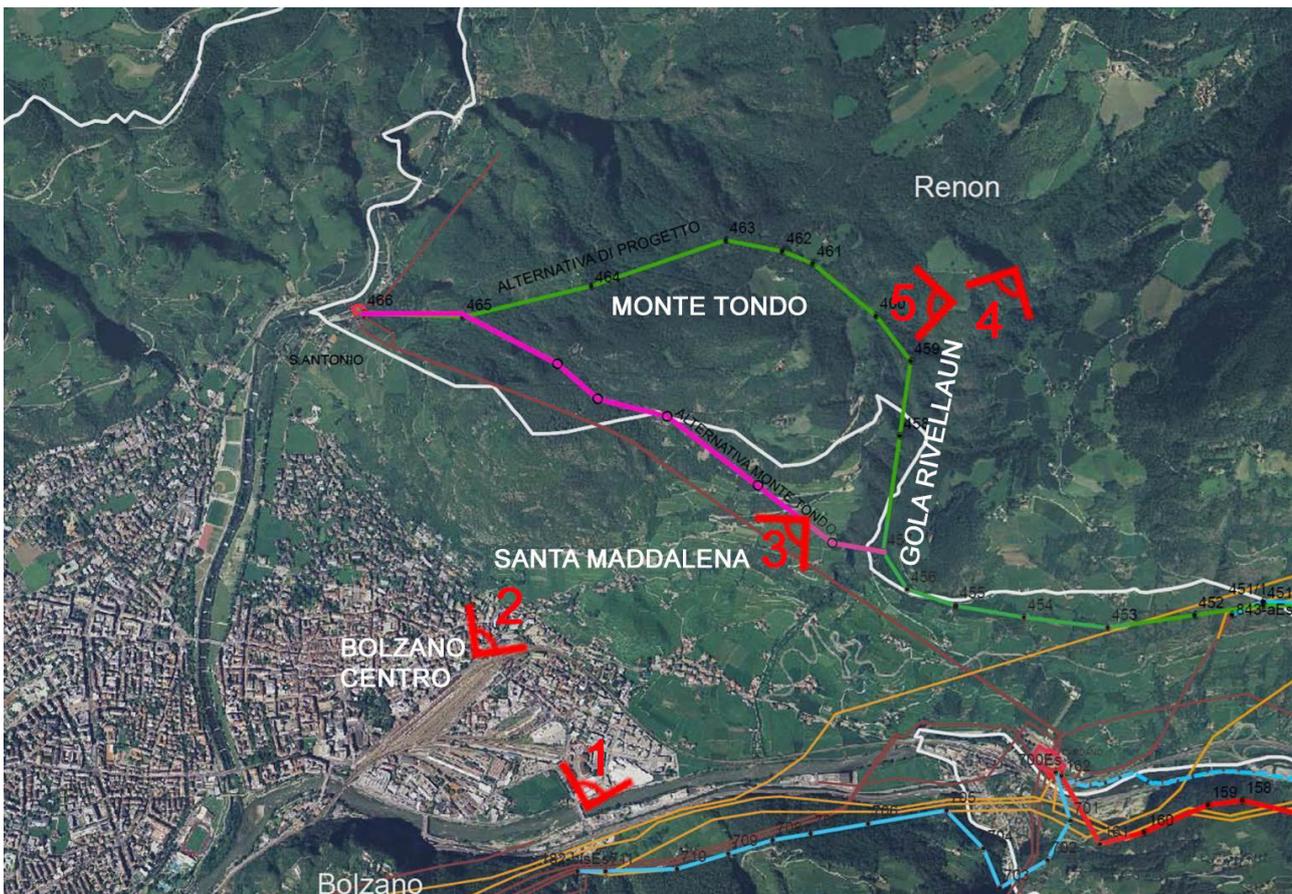
Estratto tavola Terna Incontra – ottobre 2019

Questo esempio nel comune di Renon dimostra che Terna è disposta, se possibile e dopo le osservazioni della popolazione, a non scegliere sempre il percorso più breve (scegliendo percorsi in zone, che sono meno visibili e più distanti da abitazioni).

3. Zona tra il Comune di Bolzano e Renon

Si puntualizza che in uno/due dei 594 documenti presentati dalla Terna Spa al Ministero della Transizione Ecologica è ancora disegnata nella zona a Nord di Bolzano il tracciato iniziale come alternativa (chiamata alternativa Monte Tondo - vedi linea viola). Sia la Giunta Provinciale di Bolzano che il Comitato Ambientale della Provincia di Bolzano si sono espressi **contro questa alternativa Monte Tondo**.

Negli ultimi 4km dei ca. 65km del percorso della nuova linea, se seguisse l'alternativa Monte Tondo (vedi linea viola), l'infrastruttura sarebbe, molto esposta sopra la città di Bolzano con i suoi oltre 100.000 abitanti (più dell'intera popolazione del Val Isarco).



Estratto tavola DGCR19001B2315672_2DI2 del progetto di Terna consegnato al Ministero con i punti di vista delle foto inserite sotto

L'alternativa Monte Tondo:

Seguendo l'alternativa Monte Tondo l'impatto sarebbe molto visibile e si rischierebbe un risultato molto meno accettato dalla popolazione per l'intero progetto (vedi foto dalla posizione n.1 sotto)



Foto n.1

La vista da Bolzano, capitale provinciale, verso Nord dove l'alternativa del tracciato passerebbe a Sud del Monte Tondo e sarebbe molto esposta e visibile dalla conca di Bolzano (vedi linea nera-disegnata all'incirca)

Seguendo questa alternativa si dovrebbe anche soprapassare la funivia che porta da Bolzano al Renon.

L'attraversamento della funivia non è solo un punto chiave tecnico ma anche paesaggistico. Se la linea ad alta tensione è prevista sopra il percorso della funivia Bolzano-Renon, sono necessari supporti molto alti o posizioni di supporto esposte. La linea ad alta tensione recentemente aumentata nella zona di Santa Maddalena sopra Bolzano ne è un esempio costruito. Il risultato è un alto impatto sul paesaggio, come si può vedere nella foto qui sotto.



Foto n.2

L'alternativa Monte Tondo sarebbe un taglio attraverso il paesaggio rurale di pregio tra Bolzano città e il Comune di Renon.

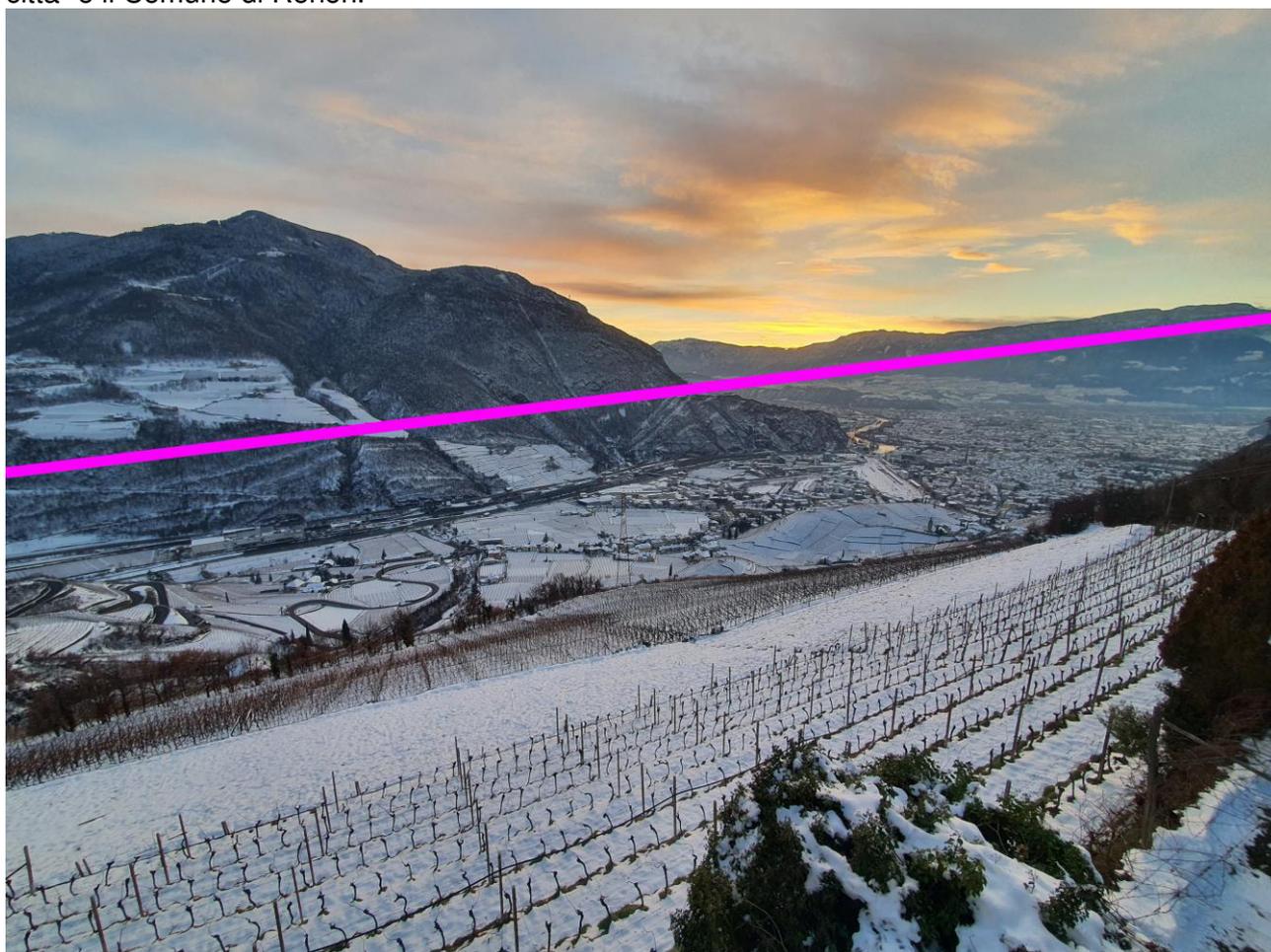


Foto n.3 : Dal maso Gleifner con vista verso Bolzano e la linea (disegnata all'incirca) dell'alternativa Monte Tondo, dove questa si avvicinerebbe fino a 60m della facciata principale dell'edificio residenziale.

Sulla pagina 145 della relazione della Terna Spa consegnata alla VAS Provinciale descrive questa alternativa di percorso così:

„...essendo localizzata davanti al Monte Tondo, risulta significativamente più visibile dall'abitato di Bolzano e interferisce con le zone di Santa Maddalena di Sopra, Santa Giustina e Coste, aree di pregio paesaggistico che ospitano i vigneti più antichi e rinomati dell'Alto Adige...”

Per questo è molto comprensibile che sia la Terna Spa, che la Giunta Provinciale di Bolzano e il Comitato Ambientale della Provincia di Bolzano si sono espressi **contro questa alternativa Monte Tondo**.

L'alternativa progetto (vedi linea verde nella tavola inserita sopra):

L'alternativa progetto, studiata in dettaglio dalla Terna Spa, attraverso la gola profonda di Rivellaun e dietro o a nord del Monte Tondo non è così esposta dal punto di vista paesaggistico come l'alternativa progetto che va attraverso il pendio soleggiato sopra Bolzano.

La maggior parte del percorso attraverso la profonda gola di Rivellaun e dietro il Monte Tondo attraversa un'area forestale disabitata, che non si trova in una zona di protezione del paesaggio. In parte lì ci sono già linee elettriche esistenti.

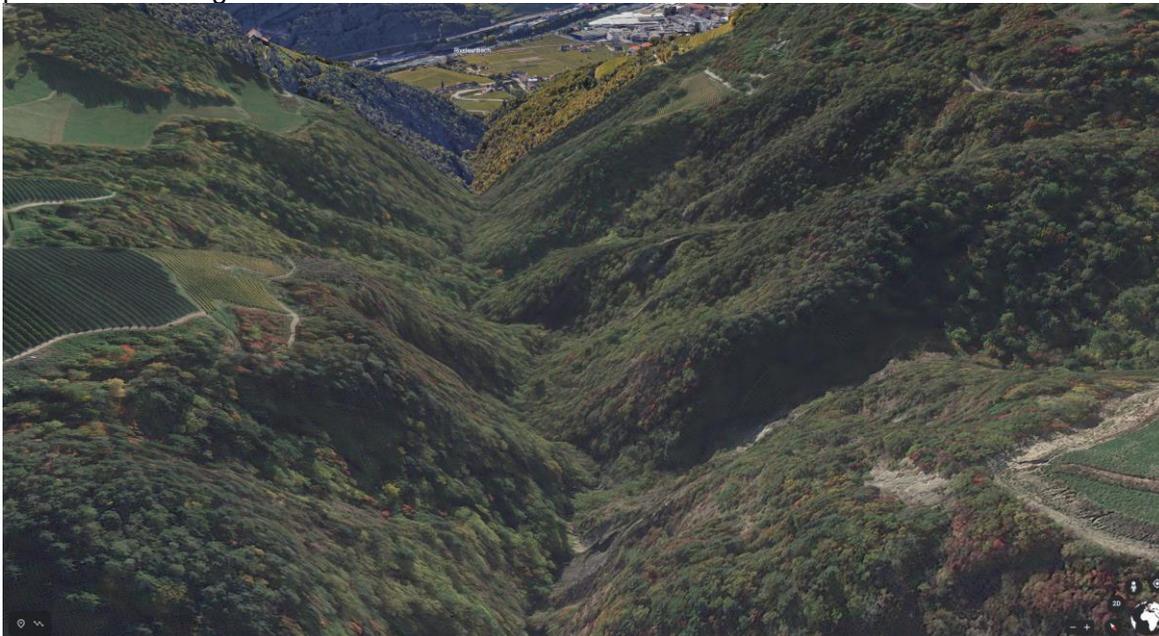


Foto n.4 estratto Google Earth: vista attraverso la gola profonda Rivellaun verso Bolzano

Per il sottoattraversamento della funivia del Bolzano-Renon prevista nell' alternativa progetto è necessario un percorso della linea elettrica significativamente più basso, che per un attraversamento sopra. Se questo è situato in una zona molto meno visibile come in questo caso è chiaramente da preferire per ragioni paesaggistiche.



Foto n.5: in questa zona la linea dell' alternativa progetto sottopassa la Funivia Bolzano-Renon Sulla pagina 145 della relazione della Terna Spa consegnata alla VAS Provinciale descrive la comparazione delle varianti così:

“...La FdF proposta da Terna, passa dietro al Monte Tondo e, sfruttando al meglio la morfologia del terreno e la vegetazione presente, riesce a mascherare la futura linea aerea alla vista, sia dal centro di Bolzano che dai masi sparsi presenti nell'area. Tale condizione la rende preferibile alle alternative...”

Per questo vorremmo sottolineare ancora una volta l'importanza di seguire il tracciato progettato (chiamata alternativa progetto - linea verde nella tavola sopra) dalla Terna Spa e le decisioni sia della Giunta Provinciale di Bolzano che del Comitato Ambientale della Provincia di Bolzano per la zona di Bolzano.

Preghiamo anche di prevedere tralicci possibilmente bassi e pitturati in verde scuro, in modo che il paesaggio della conca di Bolzano e della zona d'origine di una delle varietà di vini rossi autoctoni più antichi dell'Alto Adige vengano danneggiati il meno possibile.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi scambio di opinione e porgiamo

Cordiali saluti

4. Allegato:

La lettera della Azienda di Soggiorno e Turismo di Bolzano alla Terna Spa



Spett.
TERNA Spa
Viale Egidio Galbani, 70
00156 ROMA

Bolzano, 29.11.2019
Prot. 5318/ap

Gentili Signori,

veniamo informati che il progetto della linea elettrica ad alta tensione per il riassetto della rete Val d'Isarco al fine di connettersi con BBT attraverserà i masi di Santa Maddalena di Sopra, Santa Glustina e Leitach a pochi metri dalle abitazioni. Riteniamo che l'impatto paesaggistico sia negativo, non solo per i residenti, ma per quanto ci compete per l'immagine della città di Bolzano: le zone di Santa Maddalena sono uniche con la combinazione di area rurale e urbana che conferisce a Bolzano un carattere irripetibile che sarebbe turisticamente irrimediabilmente compromesso. Ci permettiamo di ricordare che Bolzano è il terzo comune vitivinicolo dell'Alto Adige e su questa caratteristica poggia anche buona parte della comunicazione e del profilo turistico ad esso connesso.

Preghiamo pertanto di valutare ulteriori proposte per evitare di danneggiare irrimediabilmente una delle gemme turistiche della nostra città.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi scambio di opinioni e porgiamo

cordiali saluti

Paolo Pavan
Presidente



Azienda di Soggiorno e Turismo di Bolzano
Verkehrsamt der Stadt Bozen
Tourism Board • Syndicat d'Initiative
Via Alto Adige 60 Südtiroler Straße
I-39100 Bolzano Bozen
T +39 0471 307 030
astbolzano@pcert.postecert.it
www.bolzano-bozen.it
P.IVA-MwSt.-Nr. 00136120219
IBAN: IT0780306911619100000046107



Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

Luogo e data Bolzano 22.03.2022
(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante
N. 1218
(Firma)
Flavia Calmo
FLAVIA CALMO
INGEGNERA
PROFESSIONISTA
E CONSULENTI DELLA STRUTTURA